

Davide Dalola



**Laurea Triennale in Scienze Psicologiche della Personalità e delle Relazioni
Interpersonali**

**Laurea Specialistica in Psicologia Clinico-Dinamica
Master in Psicologia dello Sport**

ALLENATORE Esordienti 2007 FERALPISALO'

ALLENATORE Scuola Calcio G.S. COMEZZANO-CIZZAGO

PROGETTI PSICOMOTRICITA' PER LUDICA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS di BORGOSATOLLO



CO-FONDATORE SPORT4FUN FRANCIACORTA

www.sport4funfranciacorta.com

email: davide.dalola.79@gmail.com

LO SVILUPPO COGNITIVO E PSICOMOTORIO IN ETA' EVOLUTIVA



SVILUPPO PSICOMOTORIO

- Processo maturativo che nei primi anni di vita consente al bambino di acquisire competenze e abilità posturali, motorie, cognitive, relazionali.
- Processo dipendente dalla maturazione del Sistema Nervoso Centrale (SNC), con tempi e modalità variabili per ogni bambino, ma che segue delle tappe universalmente analoghe.
- La maturazione del SNC dipende dal patrimonio genetico della specie, ma è fortemente influenzata dall'ambiente.

Rassegna cronologica dello Sviluppo

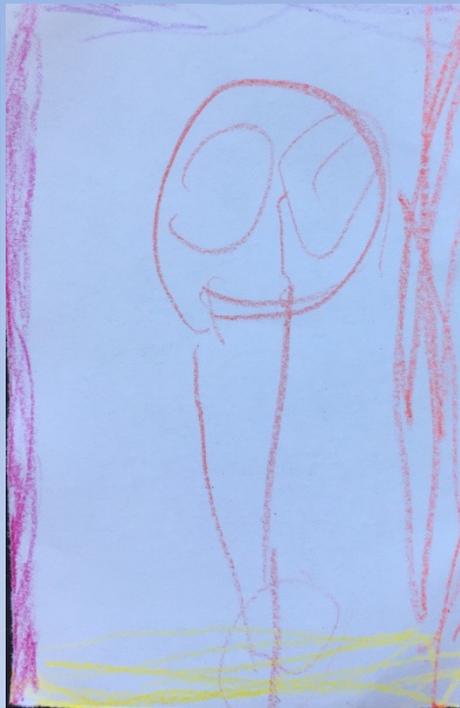
Periodo della vita	Arco d'età approssimativo
Periodo prenatale	Dal concepimento alla nascita
Infanzia (o prima infanzia)	Da 0 a 2 anni
Periodo prescolare (o seconda infanzia)	Da 3 a 5 anni
Fanciullezza (o terza infanzia)	Da 6 a 11 anni
Preadolescenza	Da 11 a 13 anni
Adolescenza	Da 13 a 20 anni
Primo stadio età adulta	Da 20 a 40-45 anni
Secondo stadio età adulta	Da 40-45 a 65 anni
Età Senile	Da 65 in poi

**Periodo prescolare
(o seconda infanzia)**

3 - 5 ANNI

SVILUPPO MOTORIO

- Progressivamente più abile e coordinato.
- Verso i 5 anni è in grado di camminare a tandem e di stare su un piede solo.
- Motricità fine: infila, taglia, usa costruzioni.
- Grafismo (compare il disegno prima della figura umana, poi del resto che denomina).
Copia figure geometriche e lettere in stampato maiuscolo.



SVILUPPO LINGUAGGIO

- Circa il 100% del discorso è comprensibile, anche se fino ai 4-5 anni possono ancora essere presenti errori nella produzione dei suoni verbali .
- Esempio:
 - Lana per Rana
 - Tatto per Gatto
 - Cappa per Scarpa
 - Cuola per Scuola
 - Ecc.

SVILUPPO AFFETTIVO-RELAZIONALE

- Progressivamente acquisisce le autonomie personali (igiene personale, vestirsi).
- Il comportamento diventa progressivamente più ragionevole, controllato e indipendente.
- Gioca con gli altri bambini e i giochi diventano complessi e programmati.
- Comprende il significato e la necessità delle regole ed inizia a rispettarle, anche se non sempre autonomamente.

SVILUPPO COGNITIVO E MODALITÀ DI ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE

- Il linguaggio si è arricchito sia nella comprensione, che nella produzione.
- I tempi di attenzione si prolungano progressivamente.
- Cognitivamente sono in grado di comprendere situazioni concrete.
- Il pensiero magico è creduto come reale (assenza di differenziazione tra la sua realtà e quella al di fuori di lui).
 - Esempio:
Di un sasso che la sera era sul parapetto della terrazza e la mattina dopo è per terra, il bambino può tranquillamente pensare e dire che durante la notte il sasso è sceso dal parapetto per andare in terra, attribuendo al sasso la volontà di spostarsi e la realizzazione di questa azione.

**Fanciullezza
(o terza infanzia)**

6 - 11 ANNI

SVILUPPO MOTORIO

- Tra i 6 e i 7 anni lo sviluppo delle competenze motorie si completa, in quanto le regioni cerebrali che regolano il movimento hanno completato il loro processo maturativo.

SVILUPPO LINGUAGGIO

- Si completa lo sviluppo grammaticale.
- Il linguaggio con la scolarizzazione si arricchisce sul:
 - versante lessicale (repertorio di parole),
 - morfo-sintattico (come le parole si combinano per formare una frase).

SVILUPPO AFFETTIVO-RELAZIONALE

- Tra i 6 e gli 11 anni il bambino attraversa la fase di latenza (vengono meno gli impulsi istintivi sessuali e aggressivi), durante la quale tutte le energie sono concentrate negli apprendimenti.
- Rispetto alle figure genitoriali non è in conflitto, come lo sarà nell'adolescenza.
- Aumentano progressivamente le autonomie personali e sociali (rapporto con i coetanei, gioco di gruppo o di squadra, collaborazione).

SVILUPPO COGNITIVO E MODALITÀ DI ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE

- Nello stadio operativo concreto (7-11 anni) di Piaget il modo di pensare del bambino diventa più logico e ordinato, oltre che più flessibile e la distinzione tra realtà e fantasia più netta (aumenta l'esame di realtà). Si attenua l'egocentrismo e il bambino diventa capace di capire il punto di vista dell'altro.
- Le aumentate capacità di ragionamento spesso lo fanno porre in un atteggiamento di sfida verso l'adulto.

Preadolescenza e Adolescenza

11 - 20 ANNI

SVILUPPO MOTORIO

- **PREADOLESCENZA (11-14 anni)**

- Insufficienza apparato muscolare
- Disorientamento motorio (disimpara a padroneggiare il proprio corpo)
- Periodo di massima accelerazione staturale e diminuzione tessuto adiposo sottocutaneo
- Differenziazione maschi/femmine

- **ADOLESCENZA (14-20 anni)**

- Arresto spinta verticale
- Recupero proporzioni peso statura
- Sviluppo apparato cardio-circolatorio e respiratorio
- Situazione favorevole agli apprendimenti
- Perfezionamento motorio

SVILUPPO LINGUAGGIO

- Completato

SVILUPPO AFFETTIVO-RELAZIONALE

- E' in costante ricerca della propria identità e per fare questo si deve separare, distinguere dall'adulto (figure genitoriali) nel processo di separazione-individuazione.
- Necessità di sapere che non è il solo a sperimentare quella sconvolgente serie di sensazioni e cambiamenti (distacco dalla famiglia, corpo in trasformazione, rapporti con l'altro sesso, le insidie del mondo che comincia ad affrontare in prima persona), quindi necessita del gruppo.

SVILUPPO COGNITIVO E MODALITÀ DI ESPLORAZIONE DELL'AMBIENTE

- L'ultimo stadio di Piaget è quello operativo formale (dai 12 anni all'adolescenza), caratterizzato da un modo di pensare astratto e teorico, che non dipende più dall'evidenza concreta, ma permette la formulazione di ipotesi che conducono a conclusioni logiche. Pensiero ipotetico-deduttivo.
- Le competenze cognitive sono assimilabili a quelle dell'adulto

**“ SPESSO, TRA BAMBINI E GENITORI, SI
INVERTONO LE PARTI.**

**I BAMBINI, CHE SONO DEGLI OSSERVATORI
FINISSIMI, HANNO PIETÀ DEI LORO
GENITORI E LI ASSECONDANO PER
PROCURARE LORO GIOIA.”**

MARIA MONTESSORI



www.sport4funfranciacorta.com